



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO
(PROVINCIA DI COSENZA)

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI



Delibera Giunta Comunale N.75 del 12.06.2023

Modificata con deliberazione di Giunta Comunale N. del

“TUTTE LE ATTIVITÀ AVENTI CONTENUTO SOCIALE, SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO EDUCATIVO NONCHÉ LE PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE (...) I SERVIZI SOCIALI SONO RIVOLTI ALLA PROMOZIONE, ALLA VALORIZZAZIONE, ALLA FORMAZIONE ED EDUCAZIONE, ALLA SOCIALITÀ DI TUTTI I CITTADINI, SIA COME SINGOLI SIA NELLE DIVERSE AGGREGAZIONI SOCIALI, ALLA PREVENZIONE DEI FATTORI DEL DISAGIO SOCIALE



NONCHÉ AL REINSERIMENTO DEL NUCLEOFAMILIARE NEL NORMALE AMBIENTE DI VITA DI QUELLE PERSONE CHE, PER QUALSIASI CAUSA, FOSSERO STATE ESCLUSE O DEMARGINATE, NONCHÉ A SODDISFARE, MEDIANTE PERCORSI ASSISTENZIALI INTEGRATI, BISOGNI DELLA SALUTE DELLA PERSONA.” (LEGGE 328 DEL 2000)

Cari concittadini,

la Carta dei Servizi Sociali del Comune di Marano Principato ha colto l'occasione per formalizzare il proprio "agire sociale". Rappresentando uno strumento informativo permette di usufruire degli interventi e dei servizi attivi sul territorio, offrendo, in questo modo, un'opportunità di risposta ai bisogni emergenti e spesso inespressi dei cittadini in difficoltà, facilitando così l'accesso ai servizi sociali, in particolare delle persone che vivono situazioni di fragilità.

La carta è l'espressione di ciò che costituisce il programma di questa Amministrazione Comunale. Attraverso questo documento, si vuole stringere un patto "sociale" con la comunità per costruire il futuro e di una collettività, rafforzando, altresì, il rapporto di fiducia che si instaura ogni giorno con i singoli cittadini e stabilendo le modalità e le tempistiche degli interventi effettuati dal Servizio Sociale. La vicinanza alla comunità amministrata esprime la capacità di agire nel coinvolgere la popolazione stessa per la tutela, la difesa e il miglioramento della qualità della vita, coniugando le politiche realizzate con le esigenze reali della società.

L'impegno di questa Amministrazione, dell'Assessorato alle Politiche sociali e dell'equipe multidisciplinare è volto a garantire un dignitoso livello di qualità di vita ad un numero crescente di soggetti portatori di diritti in base alle risorse disponibili dell'Ente. La nostra attenzione guarda alle problematiche della persona considerata come portatrice di diritti e doveri. Si è voluto costruire un sistema di servizi sociali il più aderente possibile alla realtà dei cittadini, ed in grado di modellarsi e trasformarsi continuamente grazie alla collaborazione attenta del cittadino-utente. Una visione, questa, di sistema della protezione sociale come base del progresso sociale, economico, civile della Comunità e non come puro assistenzialismo; l'istituzione locale come garante dell'efficacia e della qualità dei servizi.

In sostanza, la Carta dei Servizi segue principi strategici e fondamentali quali uguaglianza ed equità nell'accesso alle prestazioni, trasparenza e imparzialità della performance, partecipazione attiva dei cittadini alla cosa pubblica.

La speranza è quella di contribuire in maniera significativa alla diffusione e alla promozione di politiche sociali e socioassistenziali sempre più rispondenti ai bisogni dei cittadini di Marano Principato.

L'auspicio è che essa possa veramente essere una guida ai Servizi di una Comunità sociale che mette al primo posto le persone, famiglie, minori e giovani, gli anziani, le loro storie e i loro bisogni, tutti protagonisti e tutti necessari nella vita della nostra Comunità.

Doverosi i ringraziamenti a tutte le figure professionali che collaborando col nostro Ente, hanno saputo accogliere il nostro obiettivo riuscendo con il loro contributo operativo a costruire un nuovo strumento di cittadinanza attiva.

Auspichiamo, inoltre, che tutti i Cittadini collaborino segnalando le loro osservazioni e proposte migliorative. Solo attraverso il contributo di tutti sarà possibile garantire che le politiche sociali e il lavoro dell'Amministrazione Comunale siano sempre più rispondenti ai bisogni delle persone perché, una comunità, si costruisce insieme.

*L' Assessore alle Politiche Sociali
f.to Angelo Roberto Bilotto*

*Il Sindaco
f.to Dr. Giuseppe Salerno*

SOMMARIO

INTRODUZIONE	9
Il Comune in breve	10
I Servizi Sociali	11
Cos'è la Carta dei Servizi Sociali	12
Principi fondamentali nell'erogazione dei servizi pubblici	14
1. SERVIZI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE	
1.1 Servizio sociale professionale	17
1.2 Segretariato sociale	19
1.3 Interventi di aggregazione e di socializzazione rivolti all'intera comunità/Biblioteca	21
1.4 Collaborazione tra Volontari Civici e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e l'arigenazione dei Beni Comuni	22
2. SERVIZI ED INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	
2.1 Assegno di maternità	23
2.2 Assegno universale	24
2.3 Banco Alimentare	25
2.4 Sportello di prima accoglienza. Associazione bambini cardiopatici Mattia Facciolla	26
2.5 Sportello di ascolto "Stanza Blu" Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per le Famiglie e Persone con Autismo	27

2.6 Contributo alle famiglie che usufruiscono dell'offerta educativa dell'infanzia età 3-36 mesi	28
2.7 Voucher refezione scolastica – Ambito di Rende	29

3. AREA MINORI, ADOLESCENTI E GIOVANI

3.1 Interventi di aggregazione e di socializzazione/Centri Estivi	31
3.2 Affidamento familiare per minori in difficoltà	32
3.3 Adozione	34
3.4 Servizio civile	35

4. AREA POLITICHE SOCIO SANITARIE DELLA DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA

4.1 Accesso ai servizi per i cittadini con disabilità	36
4.2 Assistenza domiciliare professionale (S.A.D.)	37
4.3 Provvidenze in favore di soggetti affetti da particolari patologie	39
4.4 Servizio trasporto a chiamata	40
4.5 Contributi per le eliminazioni barriere architettoniche	41
4.6 Orientamento per accesso in strutture residenziali e semi-residenziali per anziani e diversamente abili	42
4.7 Contrassegno parcheggio invalidi civili	43
4.8 Assistenza scolastica per disabili	44
4.9 Servizio trasporto scolastico disabili	45

5. AREA DI POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE

5.1 Bonus Sociale luce e gas	46
5.2 Bonus energia – Disagio fisico	47

5.3 Bonus idrico	48
5.4 Fondo sostegno canone locazione	49
5.5 Reddito di Libertà	51
5.5 Carta solidale per acquisto di beni di prima necessità	52

6. AREA SERVIZI SOCIO SANITARI

6.1 Centro CUP	54
6.2 Servizio Prelievi	55
6.3 Ritiro presidi sanitari presso la Farmacia Territoriale per i pazienti non ospedalizzati	56

7. AREA SOCIALIZZAZIONE ANZIANI E MINORI

7.1 Orti sociali e serra didattica	57
7.2 Cag. Centro di Aggregazione Giovanile	58
7.3 Parco Comunale	59
7.4 Officine dello Sport (Palestra comunale)	60
7.5 Campo di calcio “V. Tenuta”	62

8. SERVIZIO INFORMATIVO IMMIGRATI

8.1 Sportello di ascolto informazione, per immigranti e profughi ucraini	63
--	----

UTILITÀ

➤ I.S.E.E. – Indicatore della Situazione Economica Equivalente	64
➤ Scheda suggerimenti e proposte	65
➤ Delega scheda suggerimenti e proposte	66

➤ Reclamo	67
➤ Modulo per Reclami	68
➤ Indagini sulla soddisfazione dei cittadini	69
➤ Questionario verifica grado di soddisfazione cittadini	70
➤ Locandina 5 x Mille	73

INTRODUZIONE

Al fine di informare i Cittadini sui procedimenti e servizi erogati, il Comune di Marano Principato ha redatto la presente Carta dei Servizi.

La Carta dei Servizi è un impegno del Comune di Marano Principato a fornire i servizi di qualità con immediata trasparenza alla cittadinanza.

La Carta dei Servizi serve a:

- ❖ garantire la qualità dei servizi
- ❖ avvicinare i Cittadini all'Amministrazione Comunale
- ❖ consentire la collaborazione dei Cittadini nel rilevare e segnalare possibili anomalie nelle attività dell'Amministrazione Comunale.

La Carta dei servizi contiene:

- ❖ la descrizione dei servizi forniti ai Cittadini
- ❖ i tempi e i modi previsti per l'erogazione dei servizi.

Questa Carta dei Servizi Sociali è in continuo aggiornamento e mette sempre al primo posto le esigenze delle persone, delle famiglie, dei giovani, degli anziani e dei diversamente abili, ciascuno con la propria storia e propri bisogni reali.

I procedimenti e i servizi citati in questa Carta dei Servizi possono subire variazioni a seguito di modifiche legislative e organizzative da parte degli organi istituzionale del Comune.

La Carta dei Servizi Sociali è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali ed è consultabile e scaricabile dal sito internet comunale:
<https://www.comune.maranoprincipato.cs.it>.

Il Comune di Marano Principato in breve

Marano Principato è un paese di 3.066 abitanti con una superficie di poco inferiore a 6,32 Km² e una densità di 47958 ab/Km².

I dati salienti relativi alla distribuzione della popolazione sono così rappresentabili:

Popolazione totale	Maschi	Femmine	N. famiglie	Popolazione 0/17 anni	Popolazione 18/64 anni	Popolazione 65 anni e oltre	Popolazione immigrata
3.066	1.516	1.550	1.267	574	1.956	536	72

Inoltre, all'esterno il Comune è dotato di un defibrillatore automatico e semiautomatico detto anche DAE, di uno Sportello Servizi Sociali locato presso lo studio medico "San Giuseppe Moscati" che eroga diversi servizi e di 3 istituti scolastici: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

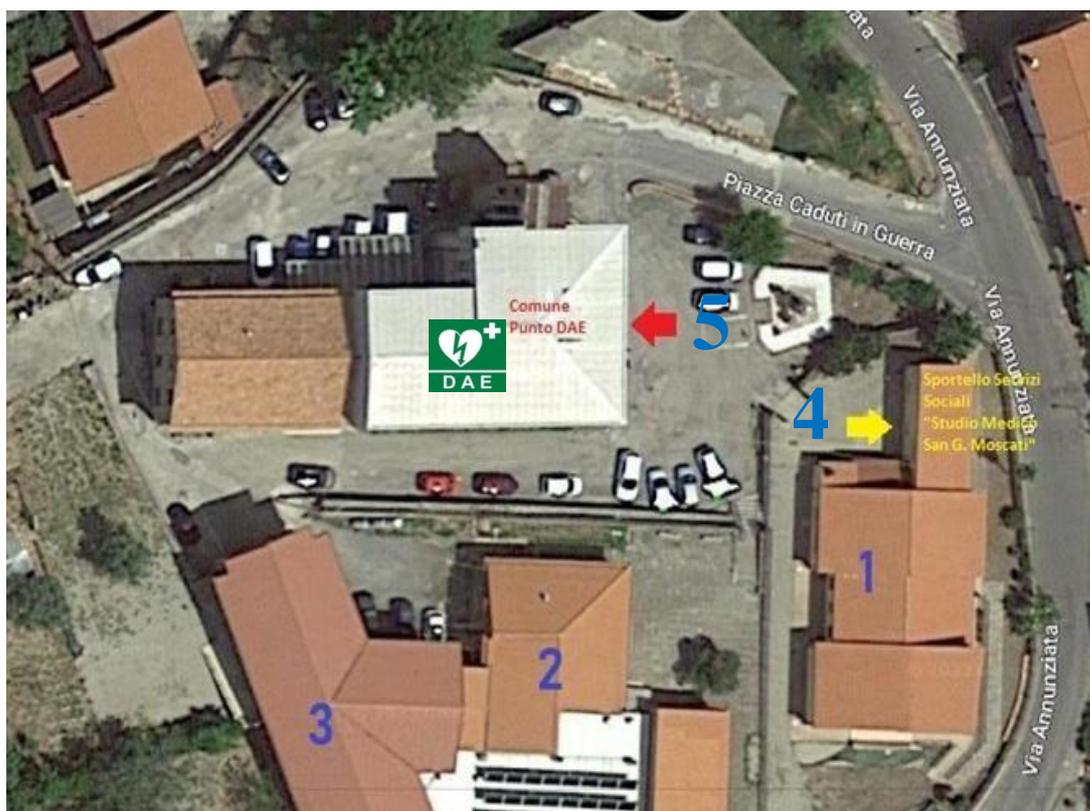


Foto vista dall'alto con Google Maps

1. **Scuola dell'Infanzia**
2. **Scuola Primaria**
3. **Scuola Secondaria di Primo Grado**
4. **Sportello Servizi Sociali, Studio Medico "San G. Moscati"**
5. **Punto DAE**

Servizi sociali



Indirizzo sede comunale: Piazza Caduti in Guerra,1

Indirizzo sportello sede servizi sociali: “Studio Medico San Giuseppe Moscati”

Piazza Caduti in Guerra,2

Telefono comune: 0984 858173

Telefono sede Servizi Sociali: 0984 856268

Pec: protocollo.maranoprincipato@pec.it

Ambito distrettuale di Rende

ASSESSORE DELEGATO: Angelo Roberto Bilotto

FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott. Gianfranco Lupo

ASSISTENTE SOCIALE: Dott.ssa Angela Maria Di Benedetto

OPERATRICE SPECIALIZZATA NELLE DINAMICHE SOCIALI:

Dott.ssa Maura Belmonte

Cos'è la Carta dei Servizi Sociali?

LEGGE QUADRO 328/2000



L'assistenza è un diritto sancito dagli articoli 2, 3 e 38 della nostra Costituzione e tale diritto è esigibile meglio quando il cittadino conosce le modalità di accesso.

La **Carta dei Servizi Sociali**, prevista dalla “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” (L. 328/2000), vuole essere uno strumento utile ai cittadini per conoscere gli elementi informativi essenziali e necessari per accedere ai servizi.

La presente Carta dei Servizi Sociali intende essere un ulteriore strumento per aiutare “chi aiuta”, per sostenere la capacità delle famiglie di far fronte agli oneri che derivano dai molteplici fattori insiti nelle situazioni di bisogno.

La Carta dei servizi rappresenta, altresì, un piccolo Statuto con regole semplici ma efficaci e profondamente ricche di significato che possono essere implementate nel tempo.

L'articolo 6, comma 1, della legge 08.11.2000, n. 328 “Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale.

L'articolo 13 della L. quadro 328/2000 e l'articolo 13 lettera g) della legge regionale n° 23/2003 individua nella **carta dei servizi sociali** lo strumento che definisce “i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti”.

Il D.P.R. 3 maggio 2001 “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali”, nella parte III “Lo sviluppo del sistema integrato dei servizi sociali”, al paragrafo 6, delinea le caratteristiche della **carta dei servizi sociali**, intesa come “carta per la cittadinanza sociale”.

La Carta dei Servizi Sociali è stata predisposta dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Marano Principato, è un documento che rivolge attenzione a tutti i cittadini italiani e stranieri residenti nel comune ed illustrare i servizi e gli interventi offerti in ambito sociale.

Detta Carta rappresenta la formalizzazione di un “**PATTO**” tra l'Amministrazione

Comunale ed i Cittadini, per il miglioramento della qualità e l'innovazione dei servizi erogati.

Funzione della Carta è quindi agevolare l'utente nell'uso corretto dei servizi messi a disposizione. Ciò significa che all'utente non solo vengono date delle garanzie, ma gli viene attribuito potere di controllo sulla qualità dei servizi secondo gli indicatori standard dichiarati nella Carta stessa. Questa Carta dei Servizi Sociali risponde al dovere di fornire uno strumento di orientamento e di garanzia per il cittadino; una sorta di cartografia dei servizi che illustri con estrema chiarezza, modalità, procedure e tempi la prestazione erogata .

Tale carta si pone come finalità ultima: quella di costruire un patto tra istituzioni, cittadini e privatosociale per migliorare la qualità dell'intervento alla persona.

Detto in altre parole per il cittadino, la Carta è la garanzia scritta di poter "esigere" le prestazioni dei servizi con la qualità dichiarata.

La Carta attribuisce al cittadino un potere di controllo diretto sulla pubblica amministrazione.

Per il cittadino è uno strumento di garanzia, trasparenza ed imparzialità.

Per questo motivo la *Carta dei servizi* non rappresenta un elenco di diritti e di regole ma vive la stessa dinamicità degli interventi sociali ed è strettamente legata alla loro programmazione.

Principi fondamentali nell'erogazione dei servizi pubblici

I valori e i principi fondamentali cui è ispirata la carta



Il sistema locale di Welfare attivato dal Comune di Marano Principato si ispira e uniforma ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (articoli 2,3,38 e 118) contenuti nella legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e L.R. 23/2003; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 1995 "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei Servizi del settore previdenziale ed assistenziale".

Tra di essi emergono:

- l'universalismo selettivo, che garantisce l'eguaglianza delle persone nell'accesso al sistema integrato e nella fruizione dei servizi, sulla base di criteri di priorità fondati sulla valutazione del bisogno;
- la partecipazione attiva dei cittadini come criterio generale di sviluppo dei processi decisionali, al fine di assicurare la partecipazione democratica e la trasparenza dell'azione pubblica.

Nell'erogazione delle prestazioni, i servizi comunali e distrettuali si ispirano ai seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio dell'eguaglianza dei diritti dei cittadini ed al rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni discriminazione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche e non, già come assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime, infatti, variano in base alle esigenze personali, sociali ed economiche del cittadino, nel rispetto di un Progetto personalizzato che gli operatori dei Servizi Sociali condividono con l'utente.

Imparzialità

Ogni cittadino è trattato in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni, nel rispetto della legislazione vigente.

Rispetto

Ogni cittadino è accolto e seguito con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.

Accesso e trasparenza

L'Ente si impegna a fornire ai cittadini interventi e prestazioni, garantendo la massima informazione, visibilità, diffusione e accessibilità.

L'utente ha il diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'Ente che lo riguardano, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e può richiedere, in ogni momento, di conoscere lo stato dei procedimenti amministrativi che lo riguardano.

Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio quale soggetto attivo è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento e nell'ottica di una stretta collaborazione con gli operatori del Servizio Sociale.

Valorizzazione

Viene riconosciuto al volontariato un ruolo propositivo, come portatore di stimoli e solidarietà sociale, come soggetto collaborativo nelle scelte di politiche sociali.

Efficacia ed efficienza

L'obiettivo di offrire al cittadino servizi di qualità è realizzato con le risorse disponibili, adottando le soluzioni tecniche, organizzative e procedurali più adeguate alle finalità dei servizi stessi.

Professionalità

L'Ente si impegna per un costante aggiornamento della professionalità dei propri dipendenti in relazione ai ruoli professionali ricoperti, in modo da assicurare agli utenti dei servizi interlocutori efficaci.

Comunicazione

L'impegno dei servizi nella comunicazione con i cittadini è quello della massima attenzione alla semplicità ed alla comprensibilità del messaggio. L'Ente si impegna inoltre, a curare il rispetto della dignità dei cittadini che accedono ai servizi, tutelando la loro privacy ed in modo particolare quella delle persone più fragili e svantaggiate.

Verifica e valutazione delle prestazioni

L'Ente assume quali fattori di qualità delle prestazioni rese, la celerità nell'erogazione, il rispetto dei termini fissati, la chiarezza e la completezza delle informazioni, la facilità di accesso alle stesse, la partecipazione da parte dei cittadini al miglioramento dei servizi, la disponibilità e la cortesia degli operatori, la loro professionalità e competenza. A tale scopo concorre anche il presente documento, per la sua natura di patto con i propri cittadini, strumento di promozione e controllo della qualità dei servizi.

Equità, efficienza ed efficacia

Attenzione alle risorse: l'amministrazione di Marano Principato si impegna a valorizzare le risorse professionali ed economiche in modo da realizzare servizi di qualità senza disperdere ricchezze preziose.

Integrità ed onestà

Valori ispiratori di ogni attività.

Trasparenza

Il Servizio si impegna a fornire ai cittadini prestazioni, garantendo la massima visibilità e disponibilità, e ad informarli, su richiesta e dove la legge lo consente, sui procedimenti amministrativi che lo riguardano.

1. Servizi rivolti alla generalità della popolazione

(Accesso al Welfare)



Il Servizio Sociale del Comune di Marano Principato è un servizio di primo livello rivolto alla generalità della popolazione. Ha compiti di informazione, consulenza, prevenzione e promozione, rilevazione dei bisogni, presa in carico e prima risposta agli stessi, ove possibile.

Il servizio sociale si articola in interventi, prestazioni e servizi rivolti ai minori, ai giovani, alle famiglie, ai gruppi, ai disabili, agli adulti e agli anziani, e prevede il coinvolgimento di diverse figure professionali in relazione alle diverse competenze richieste. In termini generali i servizi rivolti alla generalità della popolazione sono i seguenti:

1.1 Servizio sociale professionale

Il Servizio Sociale del Comune di Marano Principato è composto da un'assistente sociale la Dott.ssa Angela Maria Di Benedetto e dall'operatrice specializzata nelle dinamiche sociali la Dott.ssa Maura Belmonte.

Il nostro obiettivo fondamentale è quello di operare per rispondere alle esigenze che si presentano nel contesto sociale del territorio comunale, dare voce ai bisogni che faticano ad esprimersi apertamente e avviare azioni di aiuto rispetto ai problemi emersi.

Destinatari	<p>Il Servizio Sociale Professionale è rivolto a tutti i cittadini ed ai nuclei familiari che si trovano in difficoltà o hanno bisogno di consulenza e orientamento per l'accesso ai servizi territoriali.</p> <p>Il Servizio si attiva attraverso il primo colloquio con l'Assistente Sociale, la quale valuta se avviare o meno la presa in carico e nel caso positivo predisporre un progetto di intervento.</p>
Cosa offre	<p>Il Comune si impegna a considerare l'unicità della persona e a perseguire la massima integrazione fra interventi e servizi di natura sociale, sanitaria, educativa e formativa, sia per ciò che riguarda le singole prestazioni e sia per ciò che riguarda il processo di programmazione ed erogazione dei servizi.</p> <p>I servizi assicurati vengono erogati in rapporto alle esigenze di ogni singolo cittadino fruitore, alle sue potenzialità e alle sue eventuali fragilità.</p> <p>Gli interventi effettuati sono rivolti a bambini, ragazzi, nuclei familiari, anziani, disabili, e persone a rischio di emarginazione e hanno la funzione fondamentale di presa in carico del cittadino che viene guidato e affiancato nella scelta delle prestazioni offerte dalla rete dei servizi.</p> <p>La figura di riferimento è l'assistente sociale. Compito di tale figura è quello di individuare casi di bisogno nell'area territoriale, predisponendo gli interventi più idonei e</p>

	<p>utilizzando tutte le risorse istituzionali e comunitarie disponibili. L'assistente sociale, attraverso colloqui, incontri e visite domiciliari con le persone e famiglie in difficoltà, cerca di individuare gli interventi necessari informando gli utenti dei diversi tipi di assistenza sociale a cui hanno diritto (assistenza economica, domiciliare, assegnazione di alloggi lavoro, affidamento familiare, promozione di processi di socializzazione per persone emarginate o disadattate), aiutandoli nell'espletamento di tutte le pratiche necessarie per ottenerle. L'assistente sociale ha inoltre una funzione di consulenza socioassistenziale per i soggetti più vulnerabili come anziani, adolescenti, diversamente abili, e soggetti che vivono un certo disagio familiare e sociale. I principi e le modalità del servizio vengono condivisi con gli altri professionisti che operano nei servizi della rete territoriale e il compito dell'assistente sociale è quello di impegnarsi nella direzione dell'integrazione e della collaborazione.</p> <p>Il Servizio Sociale Professionale si fonda sui principi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personalizzazione degli interventi; • La non discriminazione; • La promozione dell'autodeterminazione; • L'astensione dal giudizio; • L'informazione e la partecipazione attiva al processo professionale da parte degli utenti, la riservatezza e il segreto professionale. <p>In alcuni casi l'assistente sociale è chiamato a collaborare con le Autorità giudiziarie, in funzione della tutela e della protezione delle persone deboli, fragili, minori di età o dichiarate incapaci a svolgere da sole le normali funzioni della vita.</p>
Dove rivolgersi	<p>L'accesso al Servizio avviene attraverso un colloquio con l'Assistente Sociale che è il referente di area/Operatori dei Servizi Sociali.</p> <p>Le persone interessate, per accedere al Servizio Sociale Professionale, devono rivolgersi inizialmente al Segretariato Sociale, per un primo colloquio. Successivamente, saranno contattate dall'Assistente Sociale di riferimento per un colloquio più approfondito, ed eventualmente verranno prese in carico per l'elaborazione di un progetto individualizzato. Si accede, inoltre, su invio di altri servizi del territorio e di agenzie territoriali o su prescrizione dell'Autorità Giudiziaria.</p>
Costo	Il servizio è gratuito
Normativa	L. 328/2000 e L.R. 23/2003

1.2 Segretariato sociale

Il Segretariato sociale rappresenta la risposta istituzionale al diritto dei cittadini del territorio e della comunità nel suo complesso a ricevere informazioni esatte, dettagliate, esaustive e pertinenti sui servizi offerti. Lo scopo è quello di informare, orientare ed aiutare le persone più fragili o non.

Destinatari	<p>Il Servizio di Segretariato Sociale è un servizio universalistico rivolto a tutti i cittadini ai quali poter fornire informazioni su servizi e prestazioni pubbliche e private appartenenti ad una molteplicità di aree.</p>
Cos'è	<p>Il Segretariato Sociale è un luogo di prima accoglienza e consulenza che il Servizio Sociale dei Comuni offre al cittadino, con finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none">• assicurare tempestività e immediatezza nell'accoglienza e nell'orientamento della persona;• promuovere processi di inclusione sociale e di rimozione delle cause di disagio;• ricomporre la frammentarietà delle informazioni sulle risorse territoriali esistenti.
Cosa offre	<p>Il Segretariato Sociale svolge funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none">• informazione generale sui servizi offerti da organismi pubblici e privati del territorio comunale e del Distretto Socio-Sanitario;• consulenza e orientamento in ambito sociale, sanitario, educativo, lavorativo, formativo, ecc.;• accesso ai servizi: assume un ruolo di ascolto e di prima analisi della domanda;• comunica con i settori specifici del servizio Sociale comunale;• monitoraggio della domanda;• recepire il problema e individua il settore del Servizio Sociale che assumerà il compito di attivare il processo di aiuto e di formulare con l'utente il progetto globale di intervento attraverso un primo colloquio;• cura l'invio al settore competente fissando l'appuntamento con l'assistente sociale di riferimento e fornendo tutte le notizie relative al servizio ed al suo funzionamento, con un ruolo specifico di accompagnamento, orientamento e avvio del processo di aiuto;• facilita l'accesso ai servizi territoriali, fornendo i riferimenti utili, se necessario anche attraverso sostegno e contatti diretti con operatori di altri servizi. <p>Il servizio persegue queste finalità:</p> <p>a) costituire per la comunità locale una sede di riferimento presso la quale è possibile ottenere</p>

	<p>informazioni personalizzate in relazione a specifiche esigenze e, se necessario, aiuto affinché sia assicurato l'accesso alle risorse;</p> <p>b) contribuire a rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione costituendo una sede attiva di diffusione delle informazioni che riguardano l'intera collettività o fasce estese della popolazione;</p> <p>c) collaborare con i servizi e con le forze sociali del territorio nella rilevazione dei bisogni emergenti e nella verifica della funzionalità e rispondenza delle risorse alle necessità dell'utenza;</p> <p>d) fornire agli amministratori pubblici il quadro aggiornato e documentato del rapporto qualitativo e quantitativo intercorrente tra bisogni e risorse nei settori considerati quale base conoscitiva utile all'attività di programmazione. In presenza di persone più fragili o non in grado di utilizzare bene l'informazione, l'operatore del segretariato si attiva per aiutarlo nelle procedure necessarie per conseguire una prestazione fino a fissare appuntamenti con il servizio al quale è opportuno rivolgersi o ad effettuare – se necessario – visite domiciliari.</p> <p>Sostegno alla cittadinanza attiva</p> <p>Una comunità locale può fare fronte ai bisogni e alle richieste di aiuto dei propri cittadini non solo attraverso i Servizi Sociali del Comune, ma anche attraverso l'impegno e la solidarietà di molti altri soggetti, associazioni o singole persone.</p>
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Il servizio è gratuito
Normativa	L. 328/2000 e L.R. 23/2003

1.3 Interventi di aggregazione e di socializzazione rivolti all'intera comunità/biblioteca

Destinatari	Tutti i cittadini
Cosa offre	Attività natalizie, pasquali, estive, attività socioculturali, aggregative e di socializzazione da realizzarsi anche in collaborazione con la Biblioteca comunale sita in C.so Annunziata presso il CAG "Cesare Baccelli".
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Il servizio è gratuito
Normativa	L. 328/2000 e L.R. 23/2003

1.4 Collaborazione tra Volontari Civici e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei Beni Comuni

Nel Consiglio Comunale del 13 luglio 2022 è stato approvato il regolamento del bando “Beni Comuni e Volontari Civici”, il quale prevede il supporto di “chiunque” cittadini maggiorenni, che mettono a disposizione il loro tempo, le loro competenze e abilità in modo completamente gratuito a favore del paese.

Destinatari	Volontari o associazioni di volontari da inserire nella costituzione di un Albo di Volontari Civici
Cos'è	Un'opportunità per tutte le cittadine e i cittadini di Marano Principato e non, che desiderano mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze a favore della comunità, partecipando in forma gratuita e volontaria alle iniziative dell'Amministrazione comunale in vari campi, dal sociale al ricreativo e molto altro.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Il servizio è gratuito
Normativa	Regolamento comune Marano Principato approvato con delibera C.C n.19 del 13/07/2022

2. Servizi ed interventi a sostegno della famiglia

Il Servizio Sociale realizza interventi e servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori e alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà, per contrasti familiari, per problemi educativo-relazionali con i figli, per difficoltà di natura economica.



Gli interventi hanno lo scopo di garantire il diritto allo studio, la tutela dei minori in condizioni di particolare criticità familiare, il sostegno alla famiglia nelle competenze di cura e di inclusione individuali, per l'inclusione sociale e l'ingresso mediato nel mondo del lavoro.

Di seguito sono riportati gli interventi attivi rivolti a sostegno della famiglia.

2.1 Assegno di maternità

L'assegno di maternità è un beneficio economico riconosciuto in favore delle donne che presentano i seguenti requisiti:

Destinatari	Madri, cittadine italiane, comunitarie ed extracomunitarie con carta di soggiorno, che non beneficiano di alcun trattamento previdenziale di maternità oppure un trattamento previdenziale di maternità inferiore all'ammontare dell'assegno di maternità. Si deve essere in possesso di un reddito familiare che non superi il valore ISEE (situazione economica del nucleo familiare) valido per l'anno di riferimento.
Cosa offre	È un contributo economico a sostegno della maternità. È gestito dal Comune di residenza ma erogato dall'INPS, il cui importo è annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice Istat.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali. La domanda per il contributo deve essere presentata entro 6 mesi dalla nascita del figlio (o dall'ingresso in famiglia in caso di affidamento preadottivo o adozione).
Costo	Il servizio è gratuito.
Normativa	D. Lgs. 151 /2001 art. 74 ss. mm. di cui alla L. 238/2021, DPR 57/2022 e al D.lgs. 105/2022.

2.2 Assegno unico universale

L'Assegno unico e universale è la misura economica a sostegno delle famiglie con figli a carico. È stato istituito a decorrere dal 1° marzo 2022, dal D.lgs. n. 230 del 21 dicembre 2021, in attuazione della delega conferita al Governo ai sensi della Legge n. 46/2021.

L'Assegno unico e universale è definito “unico” perché unifica e sostituisce una serie di misure a sostegno delle famiglie, e “universale” in quanto viene attribuito a tutte le famiglie con figli a carico residenti e domiciliati in Italia.

Destinatari	<p>È una prestazione erogata mensilmente dall'Inps e spetta a tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori e senza limiti di reddito.</p> <p>È attribuito per ogni figlio a carico a partire dal settimo mese di gravidanza e fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili.</p> <p>L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di ISEE valido al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità di essi.</p>
Cosa offre	<p>L'importo dell'Assegno unico e universale è variabile e viene determinato in base all'ISEE del nucleo familiare richiedente e all'età dei figli a carico.</p>
Dove rivolgersi	<p>Accedendo dal sito INPS al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico":</p> <ul style="list-style-type: none">➤ con SPID almeno di livello 2, Carta di Identità Elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);➤ contattando il contact center integrato INPS al numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);➤ tramite enti di patronato, utilizzando i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.
Normativa	<p>D.lgs. n.230/2021 Legge Delega n. 46/2021</p>

2.3 Banco Alimentare

Il servizio è finalizzato a fornire alle persone residenti nel Comune di Marano Principato, che versano in condizioni di disagio economico, un valido sostegno attraverso l'erogazione di derrate alimentari in presenza di insufficienza del reddito familiare in rapporto alle esigenze minime vitali di tutti i componenti del nucleo familiare.

Destinatari	Adulti e famiglie con minori in condizione di indigenza sulla base del valore dell'ISEE valido al momento della domanda.
Cosa offre	Programma di distribuzione di aiuti alimentari. Il banco Alimentare raccoglie le eccedenze alimentari per donarle alle persone in difficoltà.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Il servizio è gratuito
Normativa	Regolamento (UE) n. 223/2014 Fondo di aiuto europei agli indigenti (FEAD)

2.4 Sportello di prima accoglienza

I Cittadini residenti a Marano Principato che accedono per la prima volta al Servizio Sociale, possono beneficiare del servizio di Accoglienza che ha il compito di ascolto del cittadino e di prima valutazione delle sue richieste e dei suoi bisogni, indirizzandolo verso i servizi competenti.

“Associazione bambini cardiopatici Mattia Facciolla”.

Grazie alla collaborazione tra l'Associazione Onlus Mattia Facciolla e il comune di Marano Principato, nell'ambito del progetto “Un cuore che batte, una vita da proteggere”, nasce lo sportello di accoglienza multidisciplinare dedicato alle famiglie. La prima accoglienza sarà del tutto gratuita, in cui si avrà la possibilità di essere indirizzati e guidati al percorso più adatto alle esigenze del cittadino.

Destinatari	Famiglie con bambini.
Cos'è	L'Associazione Mattia Facciolla promuove, nell'ambito del più ampio progetto pluridisciplinare per la cura dei portatori di cardiopatie congenite del feto all'età adulta, attività di prevenzione e promozione alla salute su bambini sani. Inoltre, dedica la sua attenzione all'esigenza di garantire ai familiari dei bambini affetti da cardiopatie congenite, un supporto di natura legale socioassistenziale.
Cosa offre	L'Associazione ONLUS “Mattia Facciolla” si occupa da anni di tutte quelle famiglie che affrontano la nascita di un bambino con cardiopatia congenita e opera altresì nell'ambito della prevenzione delle cardiopatie congenite riferite ai minori, mediante: <ol style="list-style-type: none">1. Campagne di sensibilizzazione della Comunità sulle problematiche mediche e sociali dei bambini affetti da cardiopatie congenite;2. Attività di Counseling per gli aspetti socioassistenziali;3. Attività di sostegno psicologico, nutrizionale e sociale;4. Assistenza Legale alle famiglie dei bambini cardiopatici;5. Corsi BLS pediatrico per genitori e bambini;6. Corsi BLSD per genitori e laici.
Dove rivolgersi	Sportello dei Servizi Sociali
Costo	Gratuito
Normativa	

2.5 Sportello di ascolto “Stanza Blu” - Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per Famiglie e Persone con Autismo

L'associazione ANGSA di Cosenza, giusto protocollo di intesa del 23/02/2023, si adopera per un'accoglienza diretta o telefonica, offrendo a tutti coloro i quali si rivolgeranno a questa realtà, occasioni di informazione, riflessione e approfondimento di argomenti e problemi.

Destinatari	Famiglie di persone con autismo.
Cos'è	Lo sportello di ascolto, in maniera del tutto gratuita, promuove l'orientamento in ambito legale, sanitario e scolastico affinché sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della dignità e del principio delle pari opportunità, contribuendo all'inclusione sociale e scolastica, ad una pari dignità sociale, al diritto al lavoro delle persone con autismo.
Cosa offre	L'associazione ANGSA si adopera per un'accoglienza diretta o telefonica, offrendo: <ul style="list-style-type: none"> • a tutti coloro i quali si rivolgeranno a questa realtà, occasioni di informazione, riflessione e approfondimento di argomenti e problemi; • consulenza e sostegno tramite incontri individuali di ascolto e orientamento, potenzia il contatto con i Servizi Sociali Territoriali per un miglior coordinamento degli interventi in modo da sviluppare processi di scambio, di informazioni sui precorsi ritenuti più idonei, per i soggetti segnalati dai servizi stessi. A tal fine, l'associazione ANGSA di Cosenza può coinvolgere gli esperti in autismo, eventuale psicologa/o, educatrici/educatori professionali.
Dove rivolgersi	Sportello dei Servizi Sociali
Costo	Gratuito
Normativa	

2.6 Contributo alle famiglie che usufruiscono dell'offerta educativa dell'infanzia età 3-36 mesi

Il Comune di Marano Principato (Cs), nell'ambito del Fondo di Solidarietà comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola e associata, incluso del servizio privato, ha destinato sotto forma di contributo alle famiglie che usufruiscono dell'offerta educativa per i bambini di età 3-36 mesi e che abbiamo iscritto i loro figli ad asili nido accreditati nel rispetto della L.R. della Calabria n. 15/2013

Destinatari	Famiglie che usufruiscono dell'offerta educativa per i bambini di età 3-36 mesi e che abbiamo iscritto i loro figli ad asili nido accreditati nel rispetto della L.R. della Calabria n. 15/2013
Cosa offre	Contributo economico
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Fondi ministeriali
Normativa	Decreto del 19 luglio 2022 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze, con il Ministero dell'Istruzione, con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia

2.7 Voucher refezione scolastica – Ambito di Rende

Il Comune di Marano Principato (Cs), appartenente ad uno dei nove comuni dell’Ambito Territoriale, ha attribuito l’erogazione di voucher diretti a rimborso delle somme spese dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica.

Destinatari	<p>I genitori (tutori/affidatari) di minori, appartenenti alla fascia 3-6 anni, residenti in modo continuo in uno dei nove comuni appartenenti all’Ambito Territoriale n°2 di Rende, che abbiano usufruito della refezione scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none">- del servizio di refezione delle scuole dell’infanzia pubbliche;- in regola con i pagamenti delle annualità precedenti;- con ISEE minorenni in corso di validità, non superiore a € 40.000,00.
Cosa offre	Contributo economico
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Normativa	<p>Legge n.28/2000 Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; Legge Regionale 26 Novembre 2003, n°2 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”.</p>

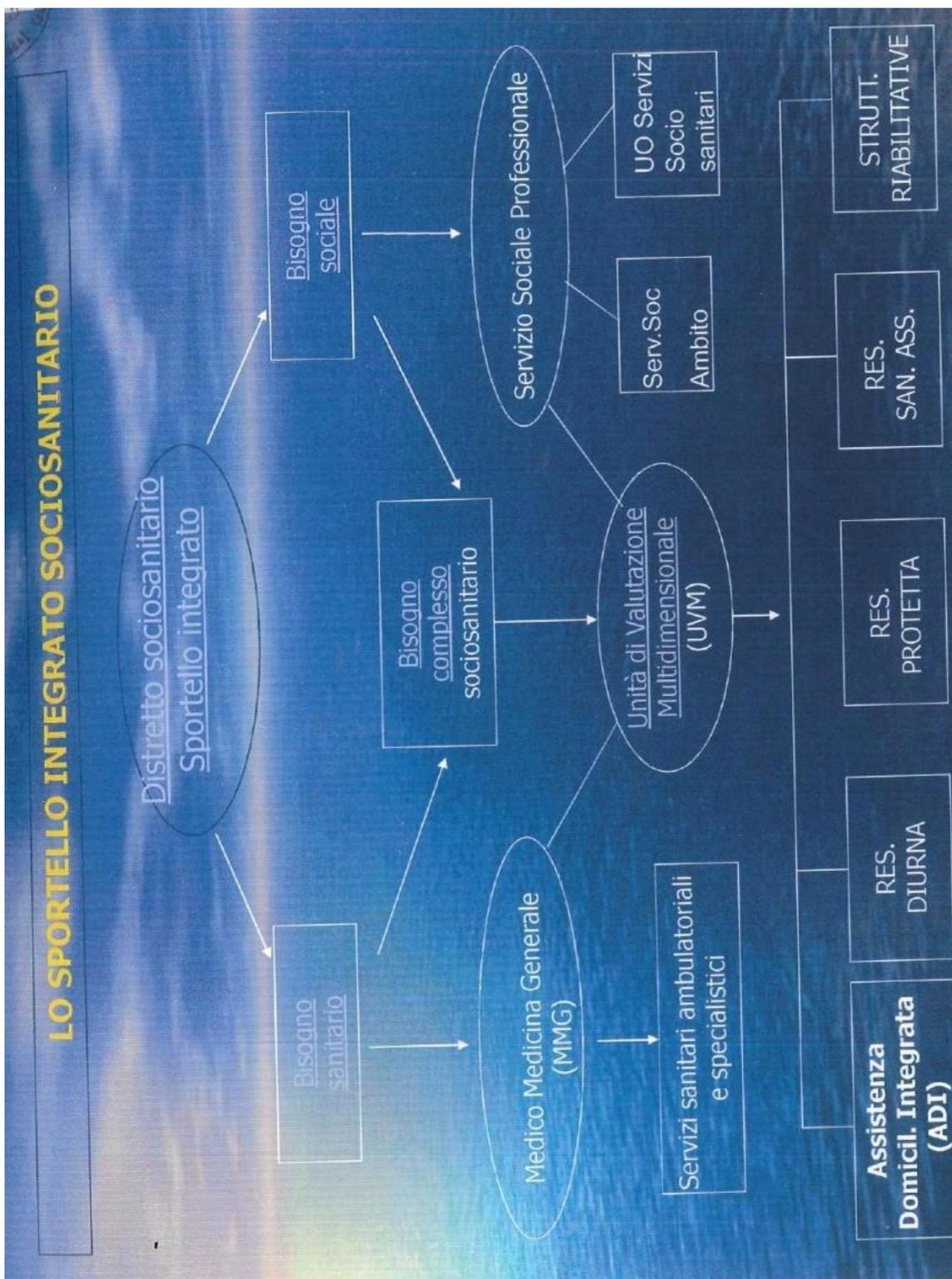


Grafico: “Lo sportello integrativo sociosanitario”

3 Area minori, adolescenti e giovani

Il Comune di Marano Principato organizza attività ludico ricreative per minori, in diversi periodi dell'anno.



3.1 Interventi di aggregazione e di socializzazione/Centri estivi

Destinatari	Minori frequentanti la scuola elementare e media e adolescenti (3/17 anni)
Cosa offre	<ul style="list-style-type: none">❖ Attività ludiche (Campi estivi)❖ Attività ludica- motoria acquatica (nuoto-pallanuoto) - Corso di ippoterapia❖ Giornata ricreativa presso le Terme Luigiane in Guardia Piemontese (CS) ecc.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Fondi Statali e Regionali.
Normativa	L. 328 / 2000 - DL 73/2022 conv. in L.122/2022 – Normativa Nazionale

3.2 Affidato familiare per minori in difficoltà

L'Amministrazione comunale attua l'affidamento familiare allo scopo di garantire al minore le condizioni migliori per il suo sviluppo psico-fisico qualora la famiglia di origine si trovi nell'impossibilità temporanea di assicurarle. L'Affidamento Familiare è un intervento preventivo, alternativo e sostitutivo alla istituzionalizzazione, per evitare forme di disadattamento.

Destinatari	<p>La famiglia affidataria può essere costituita da una coppia, con o senza figli, sposata o convivente oppure da una persona singola.</p> <p>La famiglia affidataria non si sostituisce alla famiglia di origine ma si aggiunge ad essa come “risorsa in più”. Essere affidatari significa prendersi cura del minore, accogliendolo nella propria casa, accettando e rispettando ciò che appartiene alla sua storia e alla sua famiglia e accompagnandolo per un tratto di strada.</p>
Cos'è	<p>L'affidamento familiare è un intervento di aiuto a un bambino o a un adolescente il cui ambiente familiare non assicura condizioni adeguate di vita, per una crescita sana ed equilibrata dal punto di vista psico-fisico. Si traduce nell'accoglienza in una famiglia “altra” da quella naturale, che si occupi di lui sul piano affettivo, educativo, scolastico e sanitario.</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dell'affido sono: la temporaneità, il mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine e la previsione del rientro del bambino/ragazzo nella propria famiglia.</p> <p>L'affidamento familiare può essere consensuale, quando si attua con il consenso della famiglia di origine, o giudiziale, quando a prescriverlo è il Tribunale per i Minorenni, indipendentemente dall'assenso della famiglia di origine. Può durare al massimo due anni prorogabili solo nell'interesse del minore. Di norma un affido familiare si conclude quando viene superata la fase di difficoltà della famiglia di origine che, pertanto, può nuovamente accogliere il proprio figlio.</p> <p>L'affidamento familiare può essere a tempo pieno o residenziale, quando il bambino vive permanentemente a casa degli affidatari, e a tempo parziale o part-time, quando trascorre con la famiglia affidataria alcune ore della giornata o della settimana. Il Servizio è assicurato dagli operatori del Servizio Affidato del Distretto Socio-Sanitario di Rende (CS), competenti nel definire gli interventi, la loro programmazione, nel reperire e formare le famiglie affidatarie.</p>

Cosa offre	<p>Su richiesta di intervento dell'Assistente Sociale, in presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • situazione transitoria di incapacità di gestione familiare (es. malattie, ricoveri, ecc.); • situazione in cui si stanno definendo nuovi sistemi familiari (es. separazioni, morti, ecc.); • situazione di inadeguatezza educativa della famiglia; • situazione di tensione e difficoltà patologiche della famiglia.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Gratuito
Normativa	L. 184/1983 e ss.mm. di cui alla L. 149/2001

3.3 Adozione

L'adozione garantisce al minore italiano o straniero, che si trovi nella condizione giuridica dello "stato di abbandono", la possibilità di trovare nuovi genitori in grado di accoglierlo al meglio.

Destinatari	Minori ed alle famiglie seguiti dai Servizi Sociali.
Cos'è	L'adozione costituisce la realizzazione del desiderio di una coppia di avere un figlio, creando nel proprio rapporto uno spazio, non solo fisico ma soprattutto psicologico, per l'accoglienza di un bambino generato da altri. Il bambino ha una sua storia personale da proseguire con dei nuovi genitori, con cui formerà una vera famiglia. Per il bambino è la possibilità di essere amato, riconosciuto e gratificato nei suoi bisogni di crescita.
Cosa offre	Per adottare occorre essere sposati da almeno tre anni (periodo in cui non devono essere registrate separazioni di fatto) o anche essere formalmente conviventi (la convivenza deve essere registrata anagraficamente). Debbono inoltre essere rispettati i limiti di età previsti; la differenza di età tra il bambino e il coniuge più giovane non può, infatti, essere inferiore a 18 anni e non superiore a 45 anni. Questi limiti non sono tassativi, ma derogabili nell'interesse del minore. In primo luogo, gli interessati devono contattare il Gruppo Integrato Lavoro Adozioni (GIL) presso la ASL, che fornirà tutte le informazioni richieste a supporto delle decisioni da assumere. La domanda di adozione va invece presentata presso il Tribunale per i Minorenni. Il percorso per l'adozione prevede una valutazione di idoneità della coppia su incarico del Tribunale. Tale valutazione consiste in: accertamenti sanitari riguardanti lo stato di benessere psico-fisico della coppia; colloqui psico-sociali svolti dagli operatori del GIL Adozioni; compilazione di un apposito questionario. A conclusione del percorso e ottenuto il Decreto di idoneità emesso con sentenza dal Tribunale per i Minorenni, la coppia può accogliere il bambino che inizialmente, è collocato in affidamento preadottivo per un periodo di un anno (prorogabile). In questo periodo la famiglia è seguita dagli operatori del GIL Adozioni che relazionano periodicamente al Tribunale. Successivamente, viene disposta l'adozione vera e propria e rilasciato il Decreto definitivo.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Gratuito
Normativa	L. 1984/1983 e ss.mm. - L. 149/2001 – Legge 476/1998

3.4 Servizio Civile

Il Servizio civile universale è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per la comunità e per il territorio. Rappresenta, un'importante occasione di formazione e di crescita personale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.

Destinatari	Operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale.
Cosa offre	<p>Gli operatori volontari saranno impegnati in attività sociali che consentiranno loro di conoscere a fondo l'ente d'accoglienza presso cui scelgono di svolgere attività di servizio civile.</p> <p>Sostengono gli Operatori dell'ente nell'individuare tutte le attività rese a favore dei soggetti deboli della comunità, assicurandosi che quest'ultimi siano anche a conoscenza dei servizi offerti.</p> <p>Supporteranno, inoltre, gli stessi operatori dell'Ente nella pianificazione delle attività quotidiane che identifichi strumenti e target per favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva, volti anche a sostenere materialmente e psicologicamente le persone più fragili, favorendo la loro inclusione sociale, lo sviluppo della loro autonomia personale, il potenziamento della loro rete familiare e l'incremento della sinergia tra volontariato, istituzioni, enti privati e pubblici.</p> <p>Le attività potranno eventualmente, consentire nel supporto dell'ente in azioni di sostegno e accompagnamento dei cittadini presso strutture, nei limiti previsti dai settori e dagli ambiti d'intervento del servizio civile universale.</p>
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Gratuito
Normativa	<ul style="list-style-type: none">• D.lgs. 77/2002• L. 331/200• L. 64/2001• D.lgs. 40/217

4. Area Politiche Socio-Sanitarie della disabilità e non autosufficienza



Le politiche per non autosufficienza e la disabilità coprono gli interventi sanitari e di assistenza sociosanitaria dedicati alle categorie fragili e ai malati cronici.

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello della cura e dell'assistenza delle persone disabili, finalizzata al loro benessere e la loro piena integrazione sociale.

4.1 Accesso ai servizi per i cittadini con disabilità

Destinatari	Persone in condizione di disabilità fisica, sensoriale o psichica.
Cos'è	È importante richiedere il riconoscimento della condizione di disabilità fisica, sensoriale o psichica, poiché ciò consente l'accesso a prestazioni di servizi sociali e sociosanitari, la cui disponibilità di agevolazioni, di tipo economico, da parte della persona non autosufficiente e dei <i>caregiver</i> familiari.
Cosa offre	<p>Il primo e fondamentale passaggio per l'accesso ai servizi di welfare è a cura del SSN e dell'INPS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>per il riconoscimento dell'invalidità civile</i> occorre inoltrare apposita domanda all'INPS, per il tramite del medico di medicina generale. Un'apposita Commissione medica provvederà all'accertamento dello stato di invalidità; - <i>per le situazioni di particolare gravità</i> si può chiedere il riconoscimento dello stato di disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992, presentando domanda all'INPS per il tramite del medico di famiglia. <p>L'accertamento verrà effettuato da un'apposita Commissione medica.</p>
Dove rivolgersi	<p>Condizioni di disabilità riguardanti i minori: Per informazioni sui servizi erogati dalla ASL di Cosenza relativi alla disabilità di bambini e ragazzi, ci si può rivolgere al Servizio Tutela della Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva (TSMREE): ASL.</p> <p>Condizioni di disabilità riguardanti le persone adulte: Per informazioni sui servizi erogati dalla ASL di Cosenza relativi alla disabilità adulta, ci si può rivolgere al Dipartimento Salute Mentale e Patologie da Dipendenza (DSMPD) e/o al Dipartimento Assistenza Primaria e Cure Intermedie (DAPCI) c/o ASL.</p>
Normativa	Leggi Statali e Regionali

4.2 Assistenza domiciliare professionale (S.A.D.)

Il servizio di assistenza domiciliare ha come obiettivo il mantenimento o il reinserimento nel proprio ambiente di vita e nel contesto sociale di appartenenza di cittadini che si trovano in condizioni di parziale o di completa non autosufficienza e senza adeguato supporto familiare.

<p>Destinatari</p>	<p>Il servizio è rivolto soprattutto ad anziani e disabili adulti residenti nel Comune e più in generale a persone non autosufficienti, in modo temporaneo o permanente o con disagio psico/fisico che non sono in grado di gestire autonomamente la vita quotidiana, a nuclei familiari problematici o fragili in carico al Servizio Sociale, al fine di permettere la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso a forme di ricovero o di ospedalizzazione.</p>
<p>Cos'è</p>	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è costituito da un insieme di prestazioni di natura socioassistenziale rese a domicilio, consistenti prevalentemente in attività di: aiuto alla persona, governo della casa, supporto per favorire la vita e la rete di relazioni e interventi di tipo sociale e ricreativo/educativo.</p> <p>Il SAD espleta interventi di aiuto alla persona e al suo nucleo familiare per favorire l'autonomia e il supporto del lavoro di cura svolto dai caregiver familiari.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• aiuto domestico e cura della persona nella sua globalità;• igiene e cura della persona;• pulizie dell'abitazione di semplice attuazione;• preparazione e fornitura dei pasti;• acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro ove necessario;• disbrigo di semplici pratiche o commissioni (pagamento bollette, ritiro pensioni ecc.);• soddisfacimento delle necessità inerenti al ricovero qualora l'utente sia temporaneamente degente presso l'ospedale, istituti di ricovero, centri di riabilitazione, quando non ci siano familiari che possano provvedere a tali necessità;• accompagnamento dal medico e/o presso altri servizi o per altre specifiche necessità personali;• prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione;

	<ul style="list-style-type: none"> • interventi di emergenza attivando i presidi sanitari preposti; • attività di sostegno alla vita di relazione; • collaborazione con i servizi di carattere sanitario.
Cosa offre	<p>Il servizio offre aiuto a domicilio attraverso l'intervento professionale di un Assistente Socio-Assistenziale (ASA/OSS), per l'assolvimento di funzioni legate all'igiene personale, allo sviluppo delle autonomie funzionali e relazionali della persona e alla collaborazione domestica.</p>
Dove rivolgersi	<p>Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali. Gli interessati possono richiedere il servizio tramite apposito modello reperibile presso gli uffici Servizi Sociali. Successivamente alla presa in carico del problema, l'assistente sociale effettuerà opportune verifiche e colloqui.</p>
Normativa	<p>Leggi Statali e Regionali</p>

4.3 Provvidenze in favore di soggetti affetti da particolari patologie

Si tratta di sussidi straordinari erogati dalla Regione Calabria sotto forma di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno nei casi in cui il trattamento venga effettuato presso centri ospedalieri autorizzati ubicati in comuni diversi da quello di residenza.

Destinatari	Tutti i cittadini residenti in Calabria affetti da: <ul style="list-style-type: none">- Nefropatici;- Talassemici, Emofilici,- Emolinfopatici Maligni;- Affetti da patologie psichiatriche;- Affetti da neoplasia maligna.
Cosa offre	Erogazione provvidenze in favore dei soggetti affetti dalle patologie indicate alla voce destinatari su indicata.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Normativa	<ul style="list-style-type: none">- D.lgs. 151/2015- Legge Regionale n. 8 del 29/03/1999- Legge 104/1992

4.4 Servizio trasporto a chiamata

L'Amministrazione comunale intende assicurare interventi a sostegno della mobilità mediante il servizio di trasporto a chiamata, in favore di persone non autosufficienti, in situazioni di particolare necessità, con ridotta capacità motoria, che non trovano risposta ai loro impedimenti nei tradizionali mezzi di trasporto pubblico o nella rete familiare, con conseguente rischio di esclusione ed isolamento dal contesto sociale.

Destinatari	Tutti i cittadini residenti nel Comune di Marano Principato, con disabilità fisica, psichica o non vedenti, con ridotta capacità motoria e con reti familiari carenti, in possesso di: <ul style="list-style-type: none">• Invalidità totale;• ISEE ordinario
Cosa offre	<ul style="list-style-type: none">• Trasporti continuativi a centri sociosanitari, socioassistenziali, educativi e formativi;• Trasporti occasionali ad istituti, ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali. Il servizio è finalizzato a favorire gli spostamenti dei cittadini anziani, adulti e minori disabili o in situazione di particolare fragilità, i quali potranno accedere alle strutture sanitarie, sociosanitarie, socioassistenziali e riabilitative, pubbliche o private, ubicate nell'ambito territoriale dell'A.S.P..
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	La contribuzione utenza viene determinata sulla base dell'ISEE del nucleo familiare.
Normativa	L. 328/2000 e L. R. 23/2003 e Regolamento Comunale per il trasporto sociale Deliberazione CC n. 17 del 21/05/2018 e n. 24 del 19.07.2018

4.5 Contributi per eliminazione barriere architettoniche

La Regione Calabria attraverso i Comuni offre ai cittadini disabili l'opportunità di usufruire di un contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nella propria abitazione o nel condominio dove risiede.

Destinatari	<p>La richiesta di contributo viene presentata dal disabile o da chi ne esercita la patria potestà o la tutela; la persona deve essere residente a Marano Principato e l'abitazione deve essere situata nel territorio comunale.</p> <p>Hanno diritto a presentare le domande di contributo, ai sensi dell'articolo 9, comma 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio e i non vedenti; • coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente; • i condomini ove risiedono le suddette categorie di disabili; • i centri o istituti residenziali per i loro immobili destinati all'assistenza di persone con disabilità.
Cos'è	<p>Consiste nella realizzazione di opere per l'eliminazione di barriere architettoniche nell'abitazione principale di persone disabili, finanziate in parte con contributo regionale e previa approvazione del progetto.</p> <p>La legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" prevede, un contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella propria abitazione, quali l'installazione di un ascensore o di un montacarichi, la formazione di scivoli e l'adeguamento delle strutture interne all'abitazione.</p>
Cosa offre	Un contributo per l'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati
Dove rivolgersi	<p>Le domande possono essere presentate dal disabile (o da chi ne esercita la tutela o la potestà), per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale e per le opere volte a rimuovere gli ostacoli alla sua mobilità.</p> <p>L'istanza, redatta su apposito modello, è diretta al Sindaco e deve essere corredata da un certificato medico in carta libera attestante l'handicap, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risultino l'ubicazione della propria abitazione, le difficoltà di accesso e un preventivo di spesa. I termini per la presentazione della domanda sono fissati al 1° marzo di ogni anno.</p>
Costo	Gratuito
Normativa	<p>- L. 431/1998</p> <p>- L. R. 13/1989</p>

4.6 Orientamento per accesso in strutture residenziali e semi-residenziali per anziani e disabili

I servizi d'accesso in strutture residenziali e semi residenziali sono volti a favorire il benessere psico-fisico della persona anziana o con disabilità media e medio grave, che non è in grado di vivere autonomamente o di ricevere assistenza nella propria abitazione, anche per un periodo limitato, a sviluppare le abilità residue e a mantenere quelle acquisite in ambiti diversi da quello familiare.

Destinatari	Il servizio è rivolto ai residenti nel Comune di Marano Principato, affetti da grave disabilità o ad anziani impossibilitati a permanere autonomamente al proprio domicilio.
Cos'è	Il servizio di orientamento per l'accesso a strutture semi-residenziali o residenziali garantisce consulenza e accompagnamento nella scelta della struttura idonea. Il servizio è rivolto a persone diversamente abili o ultra sessantacinquenni, non in grado di permanere autonomamente nel proprio domicilio.
Cosa offre	A seguito della valutazione svolta dall'Assistente Sociale di riferimento viene elaborato un progetto individualizzato che, tenendo conto delle abilità residue del destinatario dell'intervento, individua il percorso maggiormente adeguato a rispondere ai bisogni emersi. Successivamente, verranno fornite informazioni al cittadino per procedere alla scelta della struttura adeguata, secondo la tipologia di patologia, fornendo indicazione relativamente a costi e ubicazione delle stesse.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Gratuito
Normativa	- L. 431/1998 - L. R. Calabria 13/1989 - L. 328/2000 - L.R Calabria 23/2003 - DPCM 12/01/2017 - D.lgs. 502/1992

4.7 Contrassegno parcheggio invalidi civili

Il Decreto del Presidente della Repubblica 30 Luglio 2012 n° 151 “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 495/1992 concernente il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada in materia di struttura, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone invalide” prevede il rilascio di una apposita autorizzazione in deroga, previo accertamento sanitario, per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta. Il contrassegno è valido non solo sul territorio nazionale ma anche negli altri paesi dell’UE.

Destinatari	Alle persone con disabilità certificata e ridotta capacità di deambulazione...
Cosa offre	Il rilascio del contrassegno che autorizza la sosta negli spazi riservati agli invalidi. Ha una durata di 5 anni, è strettamente personale, non è vincolato a specifico veicolo e ha valore su tutto il territorio nazionale e europeo.
Dove rivolgersi	Domanda in carta semplice presso gli Uffici del Comune (Ufficio Polizia Municipale e Ufficio Servizi Sociali).
Costo	Gratuito
Normativa	DPR 16/12/1992 n. 495 e DPR 30/07/2012 n. 151

4.8 Assistenza scolastica per disabili

Il Servizio si realizza attraverso interventi educativi assistenziali all'interno della scuola, con la supervisione di personale qualificato.

Destinatari	Alle persone con disabilità certificata e frequentanti la scuola materna, la scuola elementare, la scuola media inferiore.
Cosa offre	<p>Per gli alunni disabili, riconosciuti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, il Comune, tramite il Distretto Socio-Sanitario di Rende, assicura la necessaria assistenza per l'integrazione dell'alunno portatore di handicap.</p> <p>Il Comune si impegna a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ personale adeguato, qualificato ed aggiornato tramite il Distretto Socio-Sanitario di Rende;◆ rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;◆ collaborazione ed integrazione fra i servizi (Servizi Sociali, A.S.P. e Scuola);◆ riservatezza delle informazioni.
Dove rivolgersi	Su richiesta di intervento dell'Assistente Sociale, in presenza di situazione di disabilità sensoriale, fisica e/o psichica.
Costo	Gratuito
Normativa	L. 104/1992 e Linee Guida MIUR

4.9 Servizio trasporto scolastico disabili

Il Comune di Marano Principato previa richiesta delle famiglie eroga il servizio di trasporto casa/scuola e scuola/casa agli alunni disabili, residenti a Marano Principato che frequentano le scuole del territorio.

Destinatari	Con disabilità certificata e frequentanti la scuola.
Cosa offre	<p>Per gli alunni portatori di handicap, riconosciuti ai sensi della legge n° 104/92 e ss.mm, frequentanti le scuole (dell'Infanzia, Elementari e media inferiore), il comune di Marano Principato garantisce il relativo trasporto.</p> <p>Il Comune si impegna a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none">• rispetto delle persone ed ascolto dei bisogni;• collaborazione ed integrazione fra i servizi;• riservatezza delle informazioni. <p>Il comune assicura al minore disabile la frequenza scolastica, nel caso in cui i familiari non sono in grado di garantirla, assicurando il servizio di trasporto, dalle rispettive abitazioni alle scuole e viceversa.</p>
Dove rivolgersi	Gli interessati possono rivolgersi direttamente allo sportello dei Servizi Sociali del comune.
Costo	Gratuito
Normativa	Legge 328/2000 e della legge regionale 23/2003

ALTRI SERVIZI:

- Servizio prevenzione effetti ondate di calore;
- Servizio demografico (Autentica firma a domicilio per anziani intrasportabili, per deleghe pensionistiche. A cura delle assistenti sociali);
- Rinnovo carta d'identità (A domicilio per anziani intrasportabili, a cura impiegati anagrafe.

5. Area povertà ed inclusione sociale

Trovano applicazione i Programmi Regionali di interventi di contrasto delle povertà



Si compone di più linee di attività, finanziate con fondi europei, nazionali, regionali e comunali, tutte orientate a contrastare la povertà e a sostenere le persone in percorsi di inclusione sociale.

5.1 Bonus sociale – Luce e Gas

Il bonus sociale – luce e gas è uno sconto sulla bolletta, introdotto dal Governo e reso operativo dall’Autorità con la collaborazione dei Comuni, per assicurare un risparmio sulla spesa alle famiglie in condizioni di disagio economico

Destinatari	Intestatari di contratto di utenza elettrica nell’abitazione di residenza: <ul style="list-style-type: none">• Singoli cittadini e famiglie fino a 4 persone con ISEE pari o inferiore ad € 12.000,00 annui, per una potenza massima di consumo di 3kw;• Famiglie con più di 4 componenti con ISEE pari o inferiore ad €. 7.500,00, per una potenza massima di consumo di 4,5 kW;• Famiglie con 4 o più figli a carico con ISEE pari o inferiore ad €. 20.000,00, per una potenza massima di consumo di 4,5 kW.
Cosa offre	È un’agevolazione rilasciata da INPS e ARERA che riduce la spesa sostenutadai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali per chiarimenti
Normativa	Delibere Arera - L. 234/2021 e ss.mm.

5.2 Bonus energia – Disagio fisico

Il bonus elettrico per disagio fisico è un'agevolazione riconosciuta per ridurre la spesa sostenuta per l'energia elettrica dai nuclei familiari in cui è presente un componente che si trovi in gravi condizioni di salute, il quale utilizza apparecchiature elettromedicali salvavita, che comportano un elevato consumo di energia elettrica.

Destinatari	Tutti i cittadini residenti, intestatari di fornitura elettrica (domestica), affetti da grave malattia o presso i quali viva un soggetto in gravi condizioni di salute, che necessitano l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate da energia elettrica.
Cosa offre	È uno sconto che viene applicato in bolletta e viene concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali CAF abilitati
Normativa	Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas n.117 del 6/8/2008.

5.3 Bonus idrico

Il bonus idrico è un'agevolazione che prevede un rimborso economico sui consumi di acqua sostenuti nell'abitazioni di residenza, rivolta a nuclei familiari in difficoltà economica.

Destinatari	Persone fisiche maggiorenni, residenti in Italia, proprietarie di immobili alla presentazione della domanda o titolari di diritto reale. Non si possono presentare più domande per lo stesso edificio
Cosa offre	Migliorare l'impianto idrico delle abitazioni con lo scopo di dotare le case di infrastrutture moderne. Agevolazione rilasciata da INPS e Arera.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali e Ufficio Tributi comunale per chiarimenti
Normativa	Delibere ARERA – Normativa MITE

5.4 Fondo sostegno canone di locazione

La Legge n. 431 del 9/12/1998 ha previsto la concessione di un contributo integrativo sul canone di locazione con l'obiettivo di sostenere la spesa delle famiglie in condizione di disagio economico.

Destinatari	<ol style="list-style-type: none">1. Persone fisiche maggiorenni:<ul style="list-style-type: none">• cittadinanza italiana;• cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea;• cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea (in questi casi occorre il possesso di un regolare permesso di soggiorno/carta di soggiorno ai sensi del vigente D.lgs. n. 286 del 1998 e successive modifiche).2. Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo e regolarmente registrato.3. Residenza nel Comune di Marano Principato nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione (la data di registrazione del contratto di locazione deve corrispondere alla data di residenza nel suddetto ente. Per gli immigrati, essere anche in possesso di certificato storico di residenza di almeno 10 anni nel territorio nazionale o di almeno 5 anni nella Regione Calabria (D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n.133 del 06.08.2008).4. Non essere assegnatario di un alloggio ERP a canone sociale.5. Non essere assegnatario di un alloggio comunale.6. Non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio.
Cos'è	<p>La Regione Calabria approva annualmente i criteri per l'accesso ai contributi regionali sugli affitti e sui requisiti necessari per ottenerli.</p> <p>Tali contributi sono erogati dalla Regione Calabria e sono calcolati sulla base del rapporto fra situazione economica di chi lo richiede (valutata in base all'I.S.E.E.) e entità dell'affitto che sta pagando.</p> <p>Il Comune emana un Bando sulla base delle direttive regionali.</p>
Cosa offre	Contributo economico con cadenza annuale, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali e Ufficio Tributi comunale per chiarimenti.

Normativa	Legge n. 431 del 9 dicembre 1998, art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.
-----------	--

5.5 Reddito di libertà

Il reddito di libertà è finalizzato a sostenere il percorso di fuoriuscita dalla violenza, prioritariamente le spese per assicurare l'autonomia abitativa e la riacquisizione dell'autonomia personale nonché il progetto scolastico e formativo dei figli minori.

Destinatari	<p>Spetta alle donne in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• residenti nel territorio italiano;• cittadine italiane o comunitarie, oppure cittadine straniere con regolare permesso di soggiorno, oppure cittadine straniere con status di rifugiate politiche o di protezione sussidiaria;• essere senza figli oppure con figli minori;• essere seguiti dai Centri Antiviolenza riconosciuti dalle Regioni e dai Servizi Sociali.
Cosa offre	<p>Il reddito di libertà è un contributo pari a 400 euro mensili.</p> <p>L'assegno viene erogato direttamente da Inps in un'unica soluzione.</p> <p>La domanda per accedere al beneficio deve essere presentata all'INPS dalle donne interessate tramite il Comune di residenza.</p> <p>I fondi saranno erogati agli enti locali, ovvero i Comuni, per conto delle singole Regioni.</p>
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Normativa	<ul style="list-style-type: none">- Messaggio INPS del 24/11/2021, n.4132- Circolare INPS 8/11/2021, n.166- Normativa Statale DPCM 17/12/2020- D.L. 34/2020 Conv. in L. 77/2020

5.6 Carta solidale per acquisti di beni di prima necessità

La “Carta solidale o Carta Risparmio Spesa” è un beneficio che i Comuni erogheranno alle famiglie con lo scopo di sostenere i bilanci familiari gravati dagli aumenti di beni e servizi.

Destinatari	<p>Beneficiari del contributo sono i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Iscrizione di tutti i componenti del nucleo familiare.• ISEE non superiore a 15.000 € euro.
Cos'è	<p>Il contributo è destinato all'acquisto dei soli beni alimentari di prima necessità, con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica e può essere speso presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari, aderenti alla convenzione</p>
Cosa offre	<p>È concesso un solo contributo per nucleo familiare, di importo complessivo pari ad € 382,50 e viene erogato attraverso carte elettroniche di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane per il tramite della società controllata Postepay, e sono consegnate agli aventi diritto presso gli uffici postali abilitati al servizio.</p>
Dove rivolgersi	<p>Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali e comunale per chiarimenti.</p>
Normativa	<p>Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante “Criteri di individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno beneficiari del contributo economico previsto dall'art. 1 commi 450 e 451 della L.29 dicembre 2022 n.197”</p>

6. Area servizi sociosanitari

I Servizi sociosanitari rappresentano il sistema degli interventi e delle prestazioni che hanno lo scopo la prevenzione, la riduzione o la rimozione delle cause di disagio e di esclusione sociale, la garanzia delle opportunità familiari e personali per eliminare o ridurre condizioni di bisogno e di difficoltà, che limitano di fatto il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla vita di relazione.



6.1 Centro CUP

Il Centro Unico di Prenotazione (CUP) è il servizio che permette al cittadino di prenotare o disdire prestazioni sanitarie diagnostiche e visite mediche specialistiche, con prescrizione del medico curante.

Cosa offre	Il Centro CUP è un servizio messo a disposizione dall'ASP in collaborazione con i Comuni e consente al cittadino di effettuare la prenotazione ai servizi sanitari mediante una gestione integrata delle agende dell'Azienda sanitaria.
Dove rivolgersi	Allo sportello dei Servizi Sociali/Ufficio Amministrativo operativo da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00.
Normativa	Linee Guida nazionali Ministero Salute

6.2 Servizio Prelievi

Il Punto Prelievi si pone come presidio sociosanitario la cui finalità principale è il miglioramento dei servizi sociosanitari sul territorio comunale, favorendone l'accessibilità con un servizio di prossimità territoriale.

Il servizio prelievi consiste nella possibilità di effettuare prelievi venosi a scopo diagnostico e di monitoraggio, anche a domicilio.

Cosa offre	La finalità principale che ci si pone con l'apertura del Servizio Prelievi è quella di un miglioramento dei servizi sociosanitari sul territorio comunale, in particolare, per le persone anziane che hanno maggiori difficoltà negli spostamenti, al fine di favorirne la domiciliarità e più in generale un miglioramento della qualità della rete dei servizi. Il servizio prelievi venosi è rivolto a pazienti con patologie in essere o temporanee, residenti nel comune di Marano Principato, a scopo diagnostico o di monitoraggio gestito in collaborazione con il Distretto Sanitario Valle Crati.
Dove rivolgersi	Allo sportello dei Servizi Sociali, presso i locali "Studio medico San Giuseppe Moscati". Marano Principato, oppure presso gli uffici comunali, operativi da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12:00. Il servizio prelievi comunali sarà effettuato in piazza Caduti in Guerra, 2 presso i locali "Studio medico San Giuseppe Moscati". Marano Principato
Normativa	Linee Guida nazionali Ministero Salute

6.3 Ritiro presidi sanitari presso la farmacia territoriale per i pazienti non ospedalizzati

Cosa offre	Il ritiro dei presidi sanitari presso la farmacia territoriale è un servizio svolto dai servizi sociali di Marano Principato ed è rivolto ai pazienti affetti da particolari patologie, per garantire forme di tutela sanitaria mediante il ritiro della fornitura diretta di farmaci.
Dove rivolgersi	Allo sportello dei Servizi Sociali/Ufficio Amministrativo operativo da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00. Il servizio prelievi comunali è situato in piazza Caduti in Guerra, 2 presso i locali “Studio medico San Giuseppe Moscati”. Marano Principato
Normativa	Linee Guida nazionali Ministero Salute

7. Area socializzazione anziani e minori

Il Servizio Sociale realizza attività e iniziative ludiche-ricreative che hanno lo scopo principale di favorire la crescita e l'arricchimento sociale e culturale della popolazione anziana e minorile, valorizzare occasioni di impegno e di utilizzo del tempo libero e prevenire situazioni d'isolamento e di esclusione sociale. Di seguito sono riportati i servizi attivi rivolti alla socializzazione.



7.1 Orti sociali e serra didattica



Destinatari	Anziani, minori, famiglie e disabili, associazioni e scuola.
Cos'è	L'amministrazione comunale ha attrezzato una zona a verde destinata ad orti sociali, con annessa serra didattica e considera l'orto sociale un bene pubblico o privato in uso al cittadino. L'Amministrazione comunale, consapevole di quanto possa giovare al benessere psico-fisico dei cittadini con la conduzione degli orti sociali, intende regolamentare in maniera chiara, tutta la problematica inerente alla loro assegnazione e gestione.
Cosa offre	<p>Gli orti sociali vengono assegnati ai soggetti che alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere cittadini/ e maggiorenni residenti nel comune di MaranoPrincipato da almeno un anno; • Non essere agricoltori a titolo principale; • Non avere la proprietà o comunque la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale o in altricomuni della provincia. <p>Al fine di realizzare programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi, il Comune riserva alcuni lotti e la serra didattica alle Scuole di Marano Principato.</p>
Dove rivolgersi	Al Settore Amministrativo/Servizi Sociali
Costo	Il servizio è gratuito

7.2 C.A.G. “Centro Aggregazione Giovanile”

Destinatari	Anziani, minori, famiglie e disabili.
Cos'è	Spazi diurni e creativi, educativi e culturali.
Descrizione	<p>“C.A.G. Cesare Bacelli” ospita al suo interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pinacoteca di arte moderna; • sala convegni, utilizzabile per manifestazioni culturali organizzate dal Comune, con l’ausilio del nutrito tessuto associativo e dell’istituto scolastico locale; • sala teatro; • biblioteca.



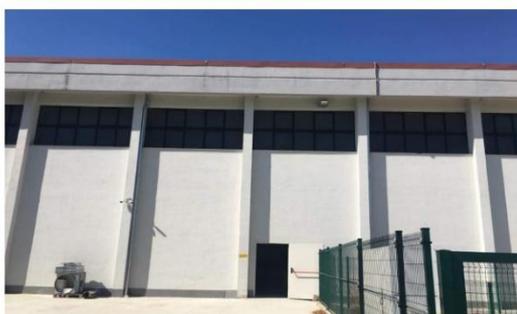
7.3 Parco Comunale

Destinatari	Anziani, minori, famiglie e disabili.
Descrizione	Area verde attrezzata avente lo scopo di fornire alla comunità, uno spazio ricreativo a contatto con la natura con annessi impianti sportivi.



7.4 Officine dello Sport (Palestra comunale)

Destinatari	Anziani, minori, famiglie, disabili e scuole.
Descrizione	<p>Interno - Sport praticabili in palestra:</p> <ul style="list-style-type: none">• calcio a 5;• pallavolo;• pallacanestro;• pallamano. <p>Esterno - Campo sabbioso per attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• beach volley;• beach soccer. <p>Percorso fitness benessere accessibile per disabili con le disposizioni di attrezzi speciali in metallo che permettono di realizzare un'area per il fitness integrato.</p> <p>Area ludica esterna annessa attrezzata per i bambini.</p>



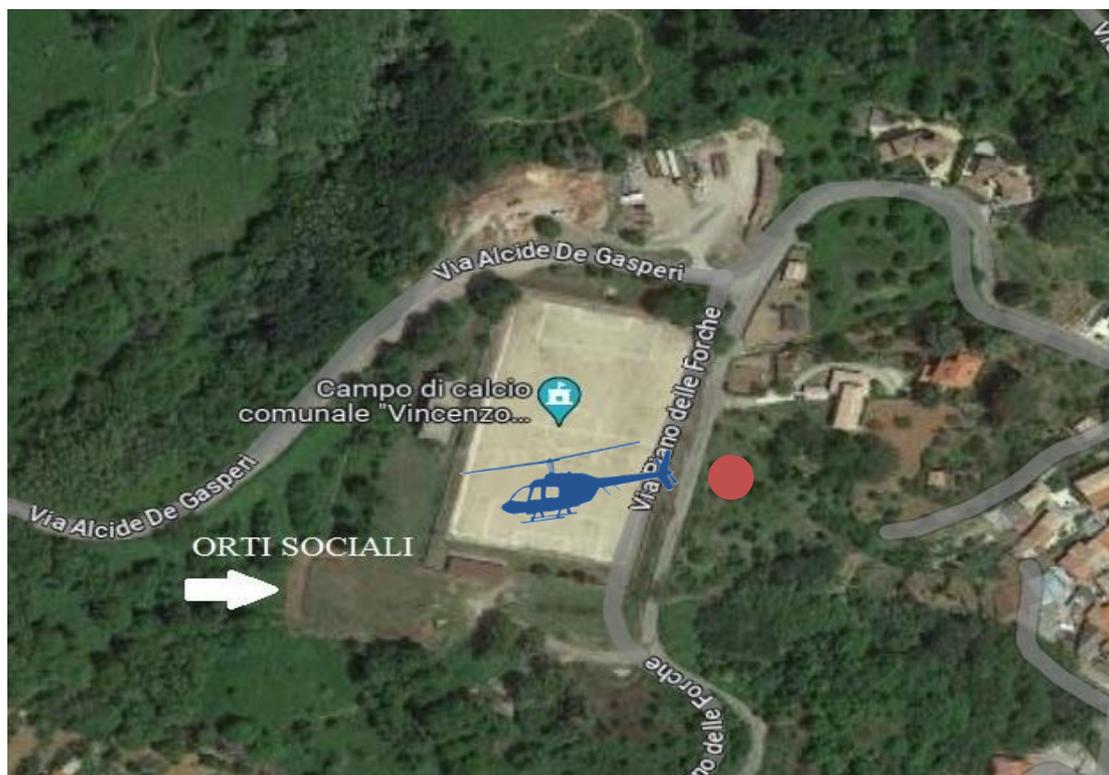


Veduta dall'alto con Google Maps

- 1. (C.A.G.) Centro di Aggregazione Giovanile Cesare Baccelli**
- 2. Parco Comunale**
- 3. Officine dello Sport (Palestra comunale)**

7.5 Campo di calcio comunale “V. Tenuta”

Destinatari	U.S. Marano e altre realtà È anche un punto di atterraggio per gli elicotteri di soccorso.
Descrizione	Campo di calcio a 11, situato in Via Piano delle Forche.



Veduta dall'alto con Google Maps



PUNTO DI ATTERRAGGIO ELICOTTERO

8. Servizio informativo immigrati

Il Comune di Marano Principato attraverso i Servizi Sociali fornisce all'utenza straniera (immigrati o profughi) residenti nel comune, accoglienza, informazione e orientamento, ascolto, assistenza e promozione dell'integrazione e dell'inclusione sociale.



8.1 Sportello ascolto informazione per immigrati e profughi

Lo sportello offre una capillare informazione su quali sono i diritti fruibili dell'immigrato su tutto il territorio, quali i suoi doveri e indica i percorsi da seguire per la concretizzazione dei suoi bisogni. Lo sportello si impegna a creare e rafforzare i rapporti di rete tra tutte le realtà locali, sia istituzionali che del terzo settore, per favorire i percorsi di cittadinanza e per evitare che l'utente giri da un ufficio all'altro per la soluzione di un problema spesso banale.

Destinatari	A tutti i cittadini extracomunitari residenti nel Comune, muniti di permesso di soggiorno.
Cos'è	È un servizio rivolto agli immigrati extracomunitari residenti nel territorio del Comune di Marano Principato ed ai profughi ucraini e mira a favorire la loro integrazione sociale.
Dove rivolgersi	Sportello servizio sociale Servizi Sociali
Costo	Il servizio è gratuito
Normativa	

Utilità

I.S.E.E. Indicatore della Situazione Economica Equivalente

Cos'è	<p>L'I.S.E.E., l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, determina il livello di "ricchezza" posseduta da ciascun cittadino, sulla base del quale può fruire di prestazioni e agevolazioni di carattere sociale.</p> <p>Permette di equiparare le situazioni economiche di differenti nuclei familiari, sulla base di un valore numerico di riferimento che viene espresso in euro.</p>
Dove rivolgersi	<p>Il cittadino può rivolgersi ad un CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale) e presentare dichiarazione sostitutiva unica che deve contenere i dati relativi alla situazione economica dell'anno solare precedente quello della presentazione della dichiarazione.</p>
Quali dati deve contenere	<p>L'I.S.E.E. viene calcolato sulla base dei redditi, del patrimonio mobiliare ed immobiliare, del numero di componenti e delle caratteristiche del nucleo familiare.</p>
Validità	<p>Ha validità fino al 31 dicembre di ogni anno.</p>
Per quali prestazioni o agevolazioni è necessario?	<p>Le prestazioni e le agevolazioni di carattere sociale collegate all'I.S.E.E. di cui può godere il cittadino sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Assegno universale (ISEE);• Assegno di maternità/Bonus bebè (ISEE);• Bonus energia elettrica – Bonus idrico;• Programmi di azioni di contrasto alla povertà;• Trasporto a chiamata.
Normativa	<p>Decreto legislativo n. 109 del 31.03.1998 e ss.mm.</p>

Il Responsabile Settore Amministrativo
Dr. Gianfranco Lupo

Scheda suggerimenti e proposte

Al Comune di Marano Principato
Settore Amministrativo-Servizi Sociali
Marano Principato (CS)

Io sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato/a a _____ il _____

residente a Marano Principato in Via _____

n. _____ telefono _____ cellulare _____

per conto di:

me stesso/a;

altra persona (in questo caso compilare anche le righe sottostanti)

(cognome e nome) _____

nato/a a _____ il _____

residente a Marano Principato in Via _____

n. _____ telefono _____ cellulare _____

Eventuale grado di parentela _____

Possesso di delega:

sì

no

Suggerisco – propongo quanto segue:

Luogo e data

Firma

Io sottoscritto/a _____ ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm. di cui al Regolamento UE 679/2016 “Codice in materia di protezione dei dati personali” fornisco il mio consenso a che il Comune di Marano Principato, ai fini della corretta gestione del presente suggerimento - proposta scritta, tratti i miei dati personali, generici e sensibili.

Luogo e data _____

Firma _____

Delega per Scheda suggerimenti e proposte

Al Comune di Marano Principato
Settore Amministrativo-Servizi Sociali
Marano Principato (CS)

Io sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato/a a _____ il _____

residente a Marano Principato in Via _____

n. _____ telefono _____ cellulare _____

Delego

Il/La Sig. /ra (cognome nome) _____

nato/a _____ il _____

residente a Marano Principato in Via _____

n. _____ telefono _____ cellulare _____

Eventuale grado di parentela _____

all'inoltro del suggerimento - proposta che comprende la trattazione dei miei dati personali, anche di natura sensibile.

Luogo e data

Firma

Io sottoscritto/a _____ ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm. di cui al Regolamento UE 679/2016 "Codice in materia di protezione dei dati personali" fornisco il mio consenso a che il Comune di Marano Principato, ai fini della corretta gestione del presente suggerimento - proposta scritta, tratti i miei dati personali, generici e sensibili.

Luogo e data

Firma

Allego alla presente copia di un mio documento di riconoscimento in corso di validità.

IL RECLAMO

Ai cittadini che fruiscono dei servizi e degli interventi sociali, o ai loro familiari, è riconosciuto il **diritto** di presentare reclami e osservazioni in caso di insoddisfazione nell'erogazione del servizio.

Il cittadino nel formulare il reclamo, compie un gesto attivo di partecipazione diretta e costruttiva, al quale i Servizi Sociali si impegnano a dedicare la massima attenzione, garantendo le necessarie azioni di miglioramento ed una risposta in tempi rapidi e comunque entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza.

Il riscontro al reclamo verrà reso nelle forme più adeguate alle esigenze del cittadino.

Le segnalazioni possono essere presentate:

- ❖ personalmente, presso gli uffici competenti del comune;
- ❖ inoltrate per iscritto, tramite i servizi di posta elettronica, il servizio fax oppure una raccomandata postale.

Sul sito internet del Comune di Marano Principato è possibile scaricare l'apposito modulo.

I cittadini possono segnalare ai Servizi Sociali qualunque disservizio anche se imputabile a soggetti terzi cui sia stata affidata la gestione di uno o più servizi.

L'Amministrazione Comunale si impegna a predisporre l'attività istruttoria ritenuta necessaria per fornire un'adeguata risposta, tenendo al corrente gli utenti sull'andamento delle relative pratiche, comunicando l'esito per iscritto.

MODULO PER RECLAMI

Cognome e nome (1) _____

Residente in Via _____

n. _____ telefono _____ cellulare _____

Ufficio o Servizio interessato all'osservazione (2)

Descrizione del reclamo

Luogo e data

Firma

(1) INFORMATIVA: I dati personali saranno utilizzati dagli Uffici comunali esclusivamente per le operazioni necessarie alla soluzione del problema e per informare l'interessato sull'esito del suo reclamo. Qualora il reclamo coinvolga altri enti o aziende, i dati saranno comunicati all'ufficio preposto alla materia.

(2) Qualora non si conosca l'Ufficio o Servizio interessato, l'indicazione può essere omessa. Sarà cura degli Uffici Comunali trasmettere l'osservazione all'Ufficio competente.

**IL PRESENTE MODELLO PUÒ ESSERE CONSEGNATO A MANO AL
PERSONALE DEGLI UFFICI COMUNALI, INVIATO PER POSTA, TRAMITE
IL SERVIZIO FAX OPPURE POSTA ELETTRONICA.**

INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEI CITTADINI

Il Comune di Marano Principato, nell'ottica di una strategia finalizzata a porre il cittadino al centro dei servizi e al loro continuo miglioramento, nel corso dell'anno somministrerà, immediatamente dopo l'erogazione del servizio offerto, garantendo l'anonimato, questionari di facile lettura e di immediata compilazione, finalizzati a rilevare la valutazione della qualità delle prestazioni erogate.

Tutti gli utenti che vorranno compilare il questionario si faranno parte attiva nella realizzazione dell'iniziativa, che consentirà di rilevare eventuali disservizi e di raccogliere suggerimenti utili al fine di migliorare la qualità dei servizi.

Questionario di verifica del grado di soddisfazione

Conosce “La Carta dei Servizi Sociali”

- Sì
- No

1) Se sì, come la valuta?

- utile e chiara
- utile ma poco chiara
- inutile e troppo complessa

2) Se sì, Le ha permesso di conoscere dei nuovi servizi?

- Sì
- No

3) Nell’ultimo anno, di quali servizi ha usufruito?

<input type="checkbox"/> Segretariato Sociale (richiesta informazioni per servizi, agevolazioni, contributi, esenzioni...)
<input type="checkbox"/> Assistente Sociale
<input type="checkbox"/> Richiesta assistenza economica
<input type="checkbox"/> Assegno di maternità
<input type="checkbox"/> Assegno nucleo familiari numerosi
<input type="checkbox"/> Affidamento familiare minore
<input type="checkbox"/> Contributo canone di locazione
<input type="checkbox"/> Contributo per spese sanitarie
<input type="checkbox"/> Contributo spesa per riscaldamento energetico
<input type="checkbox"/> Contributo per asilo nido
<input type="checkbox"/> Contributo per servizio mensa scolastica
<input type="checkbox"/> Contributo per trasporto scolastico
<input type="checkbox"/> Contributo per libri di testo
<input type="checkbox"/> Borse di studio
<input type="checkbox"/> Assistenza domiciliari minori
<input type="checkbox"/> Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica
<input type="checkbox"/> Assistenza scolastica alunni disabili

<input type="checkbox"/> Contributo abbattimento barriere architettoniche
<input type="checkbox"/> Contrassegno parcheggio invalidi
<input type="checkbox"/> Assistenza domiciliari anziani
<input type="checkbox"/> Trasporto protetto
<input type="checkbox"/> Altro _____

4) Come valuta il grado di cortesia e di disponibilità degli operatori?

- Adeguato
- Sufficiente
- Inadeguato

5) Come valuta il grado di chiarezza delle informazioni?

- Adeguato
- Sufficiente
- Inadeguato

6) Come valuta nel complesso il servizio prestato?

- Buono e puntuale
- Sufficientemente adeguato
- Inadeguato
- Altro _____

7) Nel complesso è soddisfatto dei servizi alla persona erogati dal Comune?

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> Poco |
| <input type="checkbox"/> Abbastanza | <input type="checkbox"/> No |

8) Quali servizi presentano, secondo lei, le maggiori carenze?

Servizio	1	2	3	4	5
	scarso	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Servizio sociale di base					
Interventi a sostegno della famiglia					
Interventi a sostegno dei disabili					

Interventi a sostegno degli anziani					
Altro (da specificare)					

9) Osservazioni, proposte e suggerimenti

Dati Anagrafici

Sesso M F

Età:

- Meno di 18 anni
- Tra i 19 ai 25 anni
- Tra i 26 ai 35 anni
- Tra i 36 ai 50 anni
- Oltre i 50 anni

Titolo di studio:

- elementare
- media inferiore
- media superiore
- laurea triennale
- laurea magistrale

Studente/essa

Disoccupato

Casalinga

lavoratore/trice dipendente

lavoratore/trice autonomo

pensionato



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO
PROVINCIA DI COSENZA
Piazza Caduti in Guerra, 1 – 87040 Marano Principato (Cs)
Tel. 0984 858173 – Fax 0984 857875
Assessorato alle Politiche Sociali

Scegli di sostenere i

**Servizi Sociali del tuo Comune,
destina il**



Ai sensi della Legge 266/2005, è possibile destinare il 5 per mille dell'Irpef a favore delle attività sociali del tuo comune di residenza.

Senza nessun esborso, sostieni la spesa sociale dell'Amministrazione comunale, per fare di più per le fasce più deboli della popolazione.

**la tua firma può fare tanto
e non ti costa nulla**

Per informazioni chiedi ai
Centri di Assistenza Fiscale
ed agli **Studi Commercialisti**
che predisporranno il tuo
modello 730 o
Modello Unico.

Oppure rivolgiti
al tuo **Comune** o
all' **Ufficio dei Servizi Sociali**
presso lo **Studio Medico**
San Giuseppe Moscati.

Tel. Comune 0984- 858173
Tel. Sede Servizi Sociali 0984 - 856268
Pec:
protocollo.maranoprincipato@pec.it
www.comune.maranoprincipato.cs.it

C. F. 00376350781
COMUNE DI MARANO PRINCIPATO